



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

N. 7/2022 Registro Deliberazioni

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL 25/03/2022

Oggetto: MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - APPROVAZIONE DI APPENDICE PER REGOLAMENTARE LO SVOLGIMENTO DI SEDUTE IN MODALITÀ TELEMATICA

L'anno 2022 addì 25 del mese di marzo alle ore 21:00 si è riunito il Consiglio Comunale appositamente convocato.

All'appello risultano:

BASCIALLA GIUSEPPE	SINDACO	Presente
ANTOGNAZZA ERICA	CONSIGLIERE	Presente
CANDIANI STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
CERIANI CLAUDIO	PRESIDENTE del CONSIGLIO	Presente
GALLI DARIO	CONSIGLIERE	Assente
MARCHIORI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
MARTEGANI FEDERICO CARLO	CONSIGLIERE	Assente
RUSSO GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente
D'ARCANGELO DANILO	CONSIGLIERE	Presente
DEMARCHI CHANTAL	CONSIGLIERE	Presente in collegamento
PULEO SALVATORE	CONSIGLIERE	Presente
TRAMONTANA ROSARIO	CONSIGLIERE	Presente
PRESTINONI MAURO	CONSIGLIERE	Presente
VISCARDI MARCO	CONSIGLIERE	Presente
CAVALOTTI LAURA FIORINA	CONSIGLIERE	Presente in collegamento
FERRARIO ERMANNA	CONSIGLIERE	Presente in collegamento
PLEBANI ALFIO	CONSIGLIERE	Presente

Assenti: 2, Galli Dario, Martegani Federico Carlo.

Presenti **15**:

Presenti in sala 12: Bascialla Giuseppe, Antognazza Erica, Candiani Stefano, Ceriani Claudio, Marchiori Fabio, Russo Giovanni, D'Arcangelo Danilo, Puleo Salvatore, Tramontana Rosario, Prestinoni Mauro, Viscardi Marco, Plebani Alfio;

Presenti in collegamento 3: Demarchi Chantal, Cavalotti Laura Fiorina, Ferrario Ermanna.

Partecipa il SEGRETARIO dott.ssa BELLEGOTTI MARINA.

Sono presenti in sala il Vice Sindaco Accordino Franco Roberto e gli Assessori Colombo Marinella, Morbi Alessandro e Pipolo Vito. Presente in collegamento anche l'Assessore Martegani Erika.

Il Consiglio si riunisce in seduta pubblica a porte chiuse in ragione delle misure adottate per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. La seduta viene contestualmente trasmessa in diretta streaming.

A causa dell'emergenza epidemiologica è inoltre attivato un collegamento in videoconferenza sulla piattaforma GoToMeeting per permettere ai Consiglieri e agli Assessori che lo desiderano di partecipare alla seduta da remoto.

Tale collegamento audio/video è strutturato in maniera tale da:

- garantire al Presidente del Consiglio e al Segretario Generale la possibilità di accertare l'identità dei Componenti che intervengono in videoconferenza;
- consentire a tutti i componenti dell'adunanza di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- consentire al Presidente di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatarne l'andamento insieme al Segretario e di proclamare i risultati delle votazioni.

(i contenuti degli interventi sono disponibili in un file audio-video depositato in un archivio informatico presente sul portale web comunale)

Il Presidente CLAUDIO CERIANI, constatata la legalità dell'adunanza, pone in discussione il seguente argomento all'ordine del giorno

MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - APPROVAZIONE DI APPENDICE PER REGOLAMENTARE LO SVOLGIMENTO DI SEDUTE IN MODALITÀ TELEMATICA

Relaziona il Presidente del Consiglio CERIANI.

Il Consigliere Prestinoni interviene per delle riflessioni.

Al termine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 38, comma 2, del TUEL prevede che il funzionamento del Consiglio, nel "quadro dei principi stabiliti dallo statuto", sia disciplinato da un regolamento;

- il comma 3 del sopra citato articolo 38 precisa che il Consiglio, organo elettivo, sia dotato di "autonomia funzionale e organizzativa";

- il legislatore del TUEL, quindi, ha attribuito ai Consiglieri il potere di organizzare il funzionamento dell'assemblea della quale fanno parte, fermi i limiti fissati dalla legge e nel "quadro" di principi statutari;

Richiamati:

- il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 37 del 12 giugno 2000 e modificato con deliberazioni consiliari n. 55 del 5 novembre

2013, n. 13 del 30 aprile 2014, n. 15 del 10 giugno 2015, n. 25 del 25 ottobre 2016, n. 44 del 31 luglio 2017;

- lo Statuto del Comune di Tradate approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 92 del 20/12/1999 e modificato con deliberazione di C.C. n. 54 del 05/11/2014;

Visto in particolare l'art. 36 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, il quale disciplina la partecipazione alle adunanze;

Considerato che questa assemblea ritiene opportuno approvare una "Appendice" normativa al vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale che consenta agli organi collegiali, sia Consiglio Comunale che Commissioni Consiliari e Giunta Comunale, di lavorare in videoconferenza anche oltre la pandemia da Covid-19;

Ritenuto inoltre opportuno aggiungere al sopra citato art. 36 anche il comma 2 come segue:

"2. La partecipazione alle adunanze del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari è consentita ai Consiglieri, al Sindaco e agli Assessori anche con modalità telematiche regolamentate dall'apposita appendice n. 1 al presente regolamento"

Esaminata l'allegata proposta di Appendice del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Attestato che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL);

con VOTI espressi unanimi favorevoli in forma palese

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'Appendice del "Regolamento del Consiglio Comunale", che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;

2. di modificare l'art. 36 del regolamento del Consiglio Comunale, aggiungendo il comma 2 come segue:

"2. La partecipazione alle adunanze del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari è consentita ai Consiglieri, al Sindaco e agli Assessori anche con modalità telematiche regolamentate dall'apposita appendice n. 1 al presente regolamento".

Con successiva votazione unanime e favorevole espressa nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL) al fine di concludere celermente il procedimento, stante il termine del periodo emergenziale previsto per il 31.03.2022.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

II PRESIDENTE del CONSIGLIO

CLAUDIO CERIANI

II SEGRETARIO

MARINA BELLEGOTTI

Documento informatico formato e prodotto ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

**PROPOSTA DI MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO
COMUNALE PER REGOLAMENTARE LO SVOLGIMENTO DELLE
SEDUTE IN MODALITÀ TELEMATICA**

Si propone di aggiungere all'art. 36 il comma 2 come segue:

2. La partecipazione alle adunanze del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari è consentita ai Consiglieri, al Sindaco e agli Assessori anche con modalità telematiche regolamentate dall'apposita appendice n. 1 al presente regolamento.

APPENDICE AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE IN MODALITÀ TELEMATICA - ART. 36 COMMA 2

Art. 1 - Oggetto

1. La presente appendice al regolamento del Consiglio Comunale disciplina lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale che si tengono mediante videoconferenza da remoto, in caso di esigenze straordinarie connesse ad eventi eccezionali ed imprevedibili, nonché in presenza di uno stato di emergenza, su decisione del Presidente del Consiglio Comunale, sentiti i Capigruppo o anche nel caso in cui alcuni consiglieri siano impossibilitati a partecipare in presenza. Sono escluse dalla videoconferenza da remoto le sedute segrete.
2. Le norme che seguono si applicano anche alle sedute delle Commissioni consiliari e per analogia alle riunioni della Giunta.

Art. 2 - Requisiti tecnici

1. La piattaforma telematica utilizzata deve garantire il rispetto delle seguenti condizioni:
 - a) la verifica della identità dei soggetti che intervengono in videoconferenza;
 - b) la possibilità a tutti i componenti dell'organo collegiale di partecipare alla discussione e alla votazione su ogni argomento;
 - c) la reciproca percezione audiovisiva degli interventi e dichiarazioni da parte di tutti i componenti, in modo da consentire un collegamento simultaneo su un piano di parità del dibattito;
 - d) la visione e condivisione tra i partecipanti della documentazione relativa agli argomenti in discussione;
 - e) la constatazione e proclamazione dei risultati della votazione, comunque delle posizioni assunte dai singoli consiglieri;
 - f) la completezza del verbale sulla base di quanto discusso e deliberato;
 - g) la garanzia della segretezza delle sedute della Giunta e ove necessario del Consiglio Comunale;
 - h) la sicurezza dei dati e delle informazioni;

i) la tracciabilità mediante verbalizzazione delle riunioni, acquisizione e conservazione dei files dei lavori.

2. La piattaforma deve garantire che il Segretario Comunale abbia sempre la completa visione e percezione dell'andamento della seduta e di quanto viene deliberato, anche con riguardo ad eventuali questioni incidentali.

Art. 3 - Convocazione

1. Il Presidente del Consiglio Comunale convoca le sedute del Consiglio ai sensi dell'art. 41 del regolamento precisando per ogni seduta la possibilità di partecipazione in videoconferenza da remoto. Allo stesso modo sono informati il Segretario Comunale e eventualmente il vice Segretario e gli Assessori.

2. L'avviso di convocazione potrà contenere ogni utile indicazione operativa per la partecipazione e lo svolgimento della seduta in videoconferenza.

3. La partecipazione alla seduta in videoconferenza può riguardare anche uno o più componenti della Giunta Comunale e/o funzionari competenti per materie oggetto di trattazione.

4. Nel caso in cui sia richiesta la presenza di particolari figure anche estranee all'Ente, le medesime sono informate per tempo, con le modalità ritenute più opportune, e partecipano anch'esse in videoconferenza, esclusivamente per la trattazione dell'argomento per il quale sono state invitate.

Art. 4 - Partecipazione alle sedute

1. Il componente dell'organo istituzionale che partecipa in videoconferenza deve assicurare che il suo impegno sia dedicato esclusivamente alla seduta e che avvenga con modalità consone al ruolo istituzionale.

2. È consentito collegarsi da qualsiasi luogo che consenta il rispetto delle prescrizioni del presente Regolamento, fatto salvo quanto indicato nel primo periodo del successivo art. 8.

3. Ciascun Consigliere od altro soggetto chiamato a partecipare od intervenire alle riunioni telematiche del Consiglio, di sue articolazioni o della Giunta è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso al sistema di audiovideoconferenza (piattaforma) e dell'utilizzo improprio del microfono, della telecamera e di ogni altro dispositivo di connessione telematica impiegato, anche se attivato in via accidentale.

Art. 5 - Accertamento del numero legale

1. All'inizio della seduta è accertata da parte del Segretario Comunale, mediante riscontro a video ed appello nominale, l'identità dei Consiglieri e la presenza del numero legale. I partecipanti, pertanto, dovranno rispondere all'appello per chiamata nominale attivando videocamera e microfono per consentire la propria identificazione.
2. Tale modalità di identificazione potrà essere ripetuta ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza, compresa la richiesta di verifica del numero legale durante la seduta.
3. Ai fini della determinazione del numero legale sono considerati presenti sia i Consiglieri presenti in aula che quelli collegati da remoto.
4. Il componente può assentarsi temporaneamente dalla seduta, pur rimanendo collegato, comunicando espressamente tale volontà.

Art. 6 - Svolgimento delle sedute

1. Le sedute del Consiglio Comunale in videoconferenza si intendono svolte in una sala della sede istituzionale dell'Ente nella quale deve essere presente il Presidente del Consiglio Comunale, o in caso di sua assenza il Vicepresidente.
2. In caso di impossibilità del Segretario Comunale, o del Vicesegretario, o del suo sostituto, ad essere presente di persona, lo stesso si collegherà in videoconferenza garantendo lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 97, Tuel.
3. I lavori dell'assemblea sono regolati dal Presidente del Consiglio Comunale secondo le prescrizioni del Regolamento generale del Consiglio Comunale.
4. Lo stesso Presidente assume le determinazioni necessarie per i casi di insorgenza di problematiche anche di natura tecnica relative al collegamento in videoconferenza. Dette situazioni possono riguardare:
 - a) problemi tecnici che rendono impossibile il collegamento all'inizio della seduta o durante il suo svolgimento. Il Presidente può dare corso ugualmente all'assemblea se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente che sia impossibilitato a collegarsi in teleconferenza;
 - b) il venir meno nel corso della seduta, anche a seguito di verifica del numero legale, del numero di presenti idonei a rendere valida l'adunanza. In questo caso la seduta è dichiarata deserta per gli argomenti a quel momento rimasti da trattare per i quali si procede, in seconda convocazione, ovvero in altra seduta secondo il Regolamento generale del Consiglio Comunale. Il Presidente può comunque disporre una sospensione dei lavori per un tempo massimo di un'ora per consentire il rientro degli

assenti; trascorso il tempo suddetto si procede alla verifica del numero legale ai fini della continuazione dei lavori.

5. Per quanto riguarda l'ordine dei lavori della seduta consiliare si osservano le prescrizioni del Regolamento generale del Consiglio Comunale.

6. In caso di presentazioni di mozioni urgenti ed interrogazioni poste al di fuori dell'ordine del giorno della seduta si rinvia alle modalità di trattazione stabilite dal Regolamento generale del Consiglio Comunale.

Art. 7 - Sedute in forma mista

1. Le sedute del Consiglio Comunale possono svolgersi anche in forma mista con la simultanea e contestuale partecipazione sia in presenza fisica, negli ambienti a tal fine dedicati, che mediante collegamento alla piattaforma informatica.

2. In questo caso occorre dare atto della contestualità della partecipazione tra i Consiglieri presenti e quelli che intervengono da remoto, per l'intera durata della seduta, evidenziando a verbale eventuali assenze e relative conseguenze sullo svolgimento dei lavori dell'Assemblea.

Art. 8 - Regolazione degli interventi

1. In relazione a ciascun argomento all'ordine del giorno il Presidente invita i Consiglieri ad iscriversi alla discussione, con le modalità dallo stesso indicate. Per quanto riguarda il numero dei Consiglieri che chiedono di intervenire e la durata dei rispettivi interventi, ed eventuale diritto di replica, si osservano le modalità del Regolamento generale del Consiglio Comunale.

2. Il Presidente può autorizzare interventi da parte di componenti la Giunta o di altri soggetti invitati al Consiglio in relazione a determinati argomenti.

3. I Consiglieri ammessi intervengono previa ammissione del Presidente, attivando la propria videocamera ed il microfono che devono restare disattivati nel momento in cui sono in corso altri interventi.

4. Per garantire il regolare e corretto svolgimento della seduta e non provocare interferenze nelle comunicazioni, il personale addetto alla gestione tecnica della seduta deve provvedere immediatamente a disattivare i microfoni impropriamente attivati.

Art. 9 - Votazioni

1. Ultimato l'esame dell'argomento all'ordine del giorno, il Presidente pone in votazione lo stesso.

2. Il voto è espresso per chiamata nominale da parte del Presidente del Consiglio, attivando il Consigliere la videocamera e il microfono ed esprimendo il proprio voto favorevole, contrario o di astensione.

3. Il Presidente con l'assistenza del Segretario:

- accerta, attraverso il riscontro audio e video del Consigliere chiamato per appello nominale ad esprimere il voto, il voto espresso dai componenti che partecipano alla seduta in videoconferenza;
- aggiunge ai voti così accertati quelli espressi dai consiglieri presenti in sala consiliare;
- proclama conseguentemente il risultato di ogni votazione.

4. Nel caso in cui, durante una votazione, si manifestino dei problemi di connessione e non sia possibile ripristinare il collegamento video in tempi brevi con il singolo consigliere Comunale, il Presidente, dopo avere ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione, procede con le operazioni di voto, fermo restando che i Consiglieri collegati ma impossibilitati a partecipare sono considerati assenti giustificati.

Art. 10 - Votazioni a scrutinio segreto

1. Ferma restando la regola della votazione in forma palese, per i casi in cui si debba procedere a scrutinio segreto, la piattaforma deve garantire l'espressione del voto in forma tale da rendere non riconducibile il voto al Consigliere che lo ha espresso.

2. Ciò può avvenire anche tramite sistemi di espressione di voto/preferenza e/o l'utilizzo di schede/modelli telematici preimpostati dagli uffici, che garantiscano la segretezza del votante.

Art. 11 - Verbali

1. Il verbale delle adunanze dà atto della circostanza che la seduta è svolta in videoconferenza, od in forma mista, e di coloro che vi partecipano in videoconferenza, in presenza ovvero sono assenti.

2. Il verbale contiene inoltre:

- la dichiarazione della sussistenza del numero legale;
- la dichiarazione (espressa anche verbalmente) con la quale ciascun partecipante in videoconferenza assicura che il collegamento garantisce la qualità adeguata a comprendere gli interventi e le dichiarazioni dei componenti il consesso;
- l'esito delle votazioni e le modalità in cui sono state espresse e accertate;

- la dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione, richiesta dal Presidente, e l'esito della relativa votazione.

3. La registrazione della seduta sostituisce la trascrizione a verbale degli interventi in essa contenuti; sarà conservata agli atti della Segreteria Generale per la durata prevista dalle norme in vigore. Resta ferma la possibilità per il singolo Consigliere di chiedere successivamente la trascrizione integrale degli interventi.

Art. 12 - Protezione dei dati personali

1. Le riprese audio/video in corso di seduta possono riguardare esclusivamente i componenti del Consiglio Comunale, gli Assessori, i dipendenti dell'Ente e gli altri soggetti (come i componenti di organismi dell'Ente stesso) che partecipano alle sedute del Consiglio Comunale ed in particolare coloro che propongono o intervengono sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno nel corso della seduta.

2. Al fine di assicurare la sola ripresa di tali soggetti, le telecamere per la ripresa delle sedute consiliari sono orientate in modo tale da non inquadrare il pubblico eventualmente presente in sala né altri soggetti, salvo il personale dipendente in servizio, limitandosi ad inquadrare esclusivamente lo spazio (emiciclo) riservato ai componenti del Consiglio Comunale.

3. Il componente che partecipa da remoto ha cura di utilizzare il proprio microfono e la videocamera in modo che non siano ripresi altri soggetti ed è personalmente responsabile del loro corretto utilizzo, anche se attivati in via accidentale.

Art. 13 - Norme finali

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente atto, è fatto espresso rinvio al Regolamento generale del Consiglio Comunale.



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

SETTORE SEGRETERIA ED AFFARI GENERALI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 754/2022 del SETTORE SEGRETERIA ED AFFARI GENERALI ad oggetto: MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - APPROVAZIONE DI APPENDICE PER REGOLAMENTARE LO SVOLGIMENTO DI SEDUTE IN MODALITÀ TELEMATICA si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Tradate, 17/03/2022

Sottoscritto dal Responsabile
(MARINA BELLEGOTTI)
con firma digitale

Documento informatico formato e prodotto ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

SERVIZIO UFFICIO RAGIONERIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 754/2022 ad oggetto: MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - APPROVAZIONE DI APPENDICE PER REGOLAMENTARE LO SVOLGIMENTO DI SEDUTE IN MODALITÀ TELEMATICA si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere NON APPOSTO in ordine alla regolarità contabile.

Tradate, 18/03/2022

Sottoscritto dal Responsabile
(ELENA VALEGGIA)
con firma digitale

Documento informatico formato e prodotto ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

Certificato di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 7 del 25/03/2022

**Oggetto: MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE -
APPROVAZIONE DI APPENDICE PER REGOLAMENTARE LO SVOLGIMENTO DI
SEDUTE IN MODALITÀ TELEMATICA.**

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi dal 30/03/2022.

Tradate, 30/03/2022

Sottoscritto da
CINZIA PINO
con firma digitale

Documento informatico formato e prodotto ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.